

CIRCONDARIO

Notizie dai paesi

Nuova vita all'ex bocciodromo Ora è un centro polivalente Il restyling è costato 1,8 milioni

Domenica prossima l'inaugurazione del plesso di Toscanella, dedicato alla ciclista Sara Piffer. Il sindaco Albertazzi: «Cambio di passo per il territorio che conterà su un impianto moderno»

DOZZA

Si terrà domenica prossima, alle 16, la cerimonia di inaugurazione e intitolazione a Sara Piffer del nuovo impianto polivalente di Toscanella. Volta pagina lo stabile di via Amendola, costruito alla metà degli anni '80 e un tempo adibito a bocciodromo, dopo il lungo intervento di recupero funzionale e ampliamento. Lavori propedeutici a dare un nuovo corso all'edificio, adeguato dal punto di vista sismico e bonificato dalla copertura in lastre di amianto, che ora potrà ospitare tante discipline sportive, anche agonistiche secondo le prescrizioni del Coni, e iniziative culturali, ricreative, spettacoli ed eventi. Le opere hanno rimodulato la sala sportiva esistente e ampliato la struttura con nuovi servizi. Senza dimenticare il restyling del bar e degli spazi ad uso sociale, l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche interne ed esterne e la realizzazione di nuovi parcheggi su via Berlinguer. Dai nuovi spogliatoi dimensionati per due squadre da 10 persone ciascuna con relativi servizi igienici, e accessi diretti dall'esterno, ai due locali per arbitri-istruttori da abbinare a quello per il personale di Pronto Soccorso. Ma pure nuovi bagni per l'utenza, magazzini e vani di servizio. **Il fulcro** nevralgico della rinnovata fisionomia dell'edificio, che ha una capienza totale di 190 persone in modalità competizioni di sport, è il rettangolo da gioco centrale (nato per le bocce e incassato sotto il livello di calpestamento, ndr) riportato alla stessa quota del bar e dell'ingresso principale. Un'area da 576 posti a sedere garantiti, in assetto da conferenze, proiezioni e concerti, delimitata sui due lati lunghi da un gradone con parapetti per separare il campo dalle aree sopraelevate per il pubblico. Utilizzo di materiali a basso impatto ambientale come il legno, pannelli per l'assorbimento delle emissioni acustiche, prestazioni energetiche da record dopo il rifacimento di gran parte dell'impiantistica, adattamento della rete fognaria e parziale ripavimentazione esterna. Opere, affidate al con-



Il nuovo impianto in via Amendola a Toscanella è pronto al taglio del nastro

sorzio emiliano Acreide ed eseguite dalla Spada Costruzioni di Valsamoggia, dal costo totale di 1,84 milioni di euro: 495mila in arrivo dalla Regione, 908mila da due mutui accesi con l'Istituto per il Credito Sportivo e Cul-

turale che prevedono contributi in conto interessi e 436mila dalle casse del municipio. L'impianto sarà intitolato, davanti agli occhi delle autorità e dell'atleta paralimpico di tiro con l'arco Stefano Travisan, alla ciclista trenti-

na Sara Piffer scomparsa a gennaio a soli 19 anni a causa di un incidente stradale durante una sessione di allenamento.

Attesa, al taglio del nastro, la sua famiglia che qualche ora prima prenderà parte ad un incontro pubblico al campo sportivo parrocchiale di Toscanella con il vescovo Giovanni Mosciatti. «Un vero cambio di passo per il nostro territorio che potrà contare su un impianto moderno, funzionale, accogliente, sicuro e dalla dimensione cittadina - ha detto il sindaco dozzese Luca Albertazzi -. Il percorso realizzativo? Lungo, difficile e delicato tra pandemia, alluvione e rincari dei costi delle materie prime».

Al lavoro da ben 65 anni Premiato Sergio Filandi

Il lamierista 80enne di Fontanelice omaggiato per la costanza da Confartigianato «I primi passi con papà. Oggi il mestiere di bottega non è ben visto dai giovani»

FONTANELICE

Sessantacinque anni al servizio della comunità. Nei giorni scorsi, Confartigianato Bologna Metropolitana ha voluto celebrare con la consegna di una targa e l'organizzazione di una breve cerimonia il prestigioso traguardo lavorativo di Sergio Filandi, artigiano 80enne di Fontanelice. Una quarantina di persone, insieme al segretario dell'associazione Amilcare Renzi, al sindaco Gabriele Meluzzi e alla responsabile dell'ufficio Vallata del Sanntero Marina Zuffa, si sono strette attorno all'instancabile lamierista: «Un esempio di dedizione al lavoro, passione e capacità di fare comunità - ha detto Renzi -. Sergio è il re della lamiera, le sue mani d'oro sanno lavorare questo metallo come nessun altro. Una dote messa al servizio di tutta la collettività». Una bella sorpresa per Filandi apparso subito emozionato: «Mio padre faceva il fabbro e io, ancora bam-



Da sinistra:
Amilcare Renzi,
segretario di
Confartigianato,
Sergio Filandi, il
sindaco di
Fontanelice
Gabriele Meluzzi e
la responsabile
dell'Ufficio Vallata
del Sanntero
Marina Zuffa

bino, gli davo una mano. Le prime cose le ho imparate da lui - ha raccontato -. Nel 1965 ho deciso di aprire una mia officina, l'Autocarrozzeria Moderna che è stata la mia casa fino al 2019 quando, dopo la morte di mio fratello Moreno, l'ho ceduta e aperto la bottega al civico 20 di via Montanara Ponente dove lavoro tutt'ora». Un punto di riferimento per il settore, in tutta la collina e non solo, per le riparazioni di qualsiasi mezzo e tante creazioni: «Anche il carro che

trasporta l'immagine della Madonna nella processione di Fontanelice è opera mia - ha sottolineato -. Oggi, però, di giovani da bottega con voglia di imparare il mestiere ce ne sono pochi». Raggiante il sindaco Meluzzi: «Persone come Sergio hanno un grande valore per i nostri paesi - ha rimarcato -. La sua capacità di essere parte attiva della comunità è un patrimonio assoluto del quale andiamo davvero orgogliosi».

Mattia Grandi



Al Centro commerciale Medicì
Taglio del nastro
per la comunità
energetica

MEDICINA

Taglio del nastro a Medicina per il nuovo pergolato fotovoltaico da 20 kiloWatt connesso a una colonnina di ricarica per veicoli elettrici, realizzato dal Comune e affidato in gestione a Solar Info Community srl SB. L'impianto rappresenta il primo tassello della Certis Medicina, la Comunità energetica tra imprese e solidali, promossa dal Centro per le comunità solari, in collaborazione con il Consorzio medicì e con il patrocinio del Comune. All'evento hanno partecipato numerosi cittadini e rappresentanti delle istituzioni, oltre che di diverse imprese locali: il sindaco Matteo Montanari, l'assessore all'Ambiente Massimo Bonetti, Leonardo Setti, presidente del Centro per le comunità solari locali, Marinella Michelato, ceo di Solar info community, Sara Tinarelli, in rappresentanza di Roberto Tinarelli, presidente della Certis, Aldo Sabbatini, membro della Comunità energetica. Accanto alle istituzioni, hanno preso parte alla cerimonia anche numerosi partner locali che sostengono il progetto: tra questi Banca di Bologna, Bcc Imolese e Ravennate, Allianz di Passatemp Mirco, Linea Blu-Volvo Cars Imola e molte altre aziende del territorio, segno di un'ampia e crescente adesione del tessuto economico alla sfida della transizione energetica. Il sindaco Montanari ha dichiarato: «Per supportare ogni cambiamento oltre al ruolo delle amministrazioni è sempre necessario il coinvolgimento dei cittadini. Grazie alla Comunità solare di Medicina per il ruolo fondamentale che hanno svolto in questi anni perché la partecipazione delle persone fosse un valore aggiunto nello sviluppo di ogni progetto». L'assessore Bonetti ha aggiunto: «Il pergolato fotovoltaico è un segno concreto dell'importanza che le comunità energetiche hanno nella transizione energetica delle nostre comunità. Un investimento fatto dall'amministrazione che vuole essere di stimolo a tutti, aziende e cittadini, a produrre e consumare energia condivisa».

z. p.